

LE DISCUSSIONI DI WIKIPEDIA

Mirko Tavano

1. INTRODUZIONE

Wikipedia è, a mio parere, un caso di estremo interesse per la gestione degli accordi e disaccordi in rete. Le principali motivazioni per questo giudizio sono due. La prima è esterna: Wikipedia ha un ruolo importante nella società italiana contemporanea¹. La seconda è interna: come si vedrà nel contributo, la gestione di accordi e disaccordi all'interno del sito ha caratteristiche originali, molto diverse da quelle che si possono trovare altrove.

In effetti, tra quelli aperti al pubblico, Wikipedia è probabilmente lo spazio web italiano in cui le discussioni hanno raggiunto il livello più alto di formalizzazione, con la creazione di regole dettagliate per il loro svolgimento. Le discussioni inoltre sono esplicitamente rivolte a un obiettivo pratico preciso, cioè la realizzazione di un'enciclopedia, e sono sottoposte a regole esplicite per la creazione e la gestione del consenso sulle scelte. L'ambiente in cui si svolgono ha poi caratteristiche molto definite dal punto di vista linguistico, riconducibili ad abitudini di scrittura scolastiche e professionali con obiettivi espliciti di comprensibilità; si presenta inoltre come autonomo e separato dal mondo esterno, al punto che tipicamente i suoi frequentatori operano sotto pseudonimo.

¹ In mancanza di indagini mirate, l'uso di Wikipedia a scuola, all'università e nella vita comune sembra aneddoticamente molto frequente. Il dominio wikipedia.org (che include tutte le versioni linguistiche di Wikipedia) è stato il quarto più visitato in Italia secondo la classifica di SEMrush per il 2019 (<<https://it.semrush.com/ebooks/analisi-della-top-100-siti-italia/>>); per l'aprile 2020, l'azienda di analisi Alexa lo colloca in quinta posizione in una classifica ottenuta combinando il numero medio di visitatori giornalieri e di visualizzazioni di pagina nell'ultimo mese (<<https://www.alexa.com/topsites/countries/IT>>). Il sito non pubblica statistiche complessive, ma per esempio all'inizio del maggio 2020 la voce *Pandemia di COVID-19 del 2020* in Italia risultava essere stata visitata circa 500.000 volte nel mese precedente, e la voce *Grey's Anatomy*, dedicata alla nota serie televisiva, circa 300.000 volte.

L'assieme di questi fattori rende le discussioni su Wikipedia molto interessanti dal punto di vista metodologico. La prospettiva con cui ne parlerò di seguito è però in parte interna, in quanto faccio parte da tempo della comunità di Wikimedia, intervengo nelle discussioni, creo e modifico voci. Soprattutto, tengo da diversi anni Laboratori di scrittura per l'Università di Pisa che si concludono con la scrittura di voci di Wikipedia in lingua italiana². Credo che tale prospettiva, condivisa dai principali studi che si sono occupati di Wikipedia nelle varie lingue, consenta di fare osservazioni difficilmente possibili in altro modo, e che ciò compensi le possibili distorsioni legate al coinvolgimento.

2. CHE COS'È WIKIPEDIA

È probabile che tutte le persone coinvolte in studi linguistici oggi conoscano Wikipedia. Tuttavia, si ha l'impressione che alcuni aspetti importanti del sito non siano molto noti; è quindi utile una descrizione rapida di quelli più importanti per la ricerca.

Al livello di base, Wikipedia è un'enciclopedia multilingue, collaborativa, in cui la maggior parte dei contenuti è scritta da utenti occasionali. Fondata nel 2001 da Jimmy Wales e Larry Sanger, dal punto di vista organizzativo e finanziario viene gestita dalla Wikimedia Foundation, un'associazione senza fini di lucro che ha sede a San Francisco e “capitoli” (*chapters*) in molti paesi del mondo³.

Il fatto che l'enciclopedia sia multilingue richiede una precisazione importante: i contenuti delle diverse versioni di Wikipedia sono indipendenti fra di loro (anche se possono essere tradotti liberamente da una versione all'altra, e spesso lo sono) e le comunità di riferimento sono raggruppate per lingue ma non per nazioni. Esiste quindi una “Wikipedia in lingua italiana”, ma non una “Wikipedia italiana”. Dal punto di vista della Wikimedia Foundation su Wikipedia in lingua italiana sono competenti in particolare il capitolo italiano, Wikimedia.it, con sede a Milano⁴, e il capitolo svizzero, Wikimedia.ch, con sede a Zurigo⁵. Tuttavia, va precisato che questa “competenza” è limitata, perché in effetti la gestione dei contenuti è garantita dalle “comunità di Wikipedia” in lingua, indipendenti dalla nazione e dalla Wikimedia Foundation – con cui anzi a volte si trovano in disaccordo. Le comunità in lingua

² Queste esperienze sono descritte in Tavosanis, 2013 e in Tavosanis, 2019. Entro l'anno accademico 2019-2020 sono stati coinvolti oltre 1.200 studenti, che hanno realizzato approssimativamente duemila voci di una certa estensione, per un totale di 8.000 pagine di testo. La presentazione del progetto si trova alla pagina <https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:Coordinamento/Universit%C3%A0/UNIPI/Laboratorio_di_scrittura>; la lista delle voci realizzate negli ultimi anni si trova alla pagina <https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:Coordinamento/Universit%C3%A0/UNIPI/Laboratorio_di_scrittura/Tavolo_di_lavoro/Archivio#Archivio_voci_concluse>. Qui e in seguito, le pagine web saranno richiamate con la semplice indicazione dell'URL; tutte le pagine sono state visitate nel maggio del 2020.

³ <<https://wikimediafoundation.org/>>; <https://it.wikipedia.org/wiki/Capitoli_Wikimedia>. Per una storia dei primi anni di Wikipedia: Lih, 2011.

⁴ <https://wiki.wikimedia.it/wiki/Pagina_principale>.

⁵ <<https://wikimedia.ch/it/a-proposito-di/associazione/>>.

seguono a loro volta politiche in buona parte simili, ma con differenze a volte significative. Questo contributo è dedicato a Wikipedia in lingua italiana, ma, come si vedrà, molte osservazioni sono riconducibili a quanto notato in altre versioni linguistiche: i punti di contatto e di divergenza vengono indicati caso per caso.

Occorre poi tener presente che Wikipedia non è un sito rappresentativo delle pratiche del web attuale. È invece un'eccezione, che prosegue pratiche sviluppate in un periodo diverso: quello della prima diffusione del cosiddetto web 2.0, negli anni immediatamente successivi al Duemila, prima dell'affermazione delle reti sociali. Si può ricondurre a questa eredità per esempio il fatto che al suo interno gli utenti si presentino di solito con uno pseudonimo, e solo di rado con il nome effettivo.

Wikipedia si distingue anche dal punto di vista economico perché, a differenza di tutti gli altri siti più visitati del web attuale, da Google a Facebook, non si basa sugli incassi generati dalla pubblicità e dalla profilazione degli utenti, ma sulle donazioni di utenti singoli e aziende. I dati completi non sono disponibili, ma per esempio nel 2018, su circa 100 milioni di dollari ricevuti dalla Wikimedia Foundation⁶, il donatore principale sembra Google, che contribuisce però solo per il 3% del totale⁷. Del resto, Wikipedia è molto importante per il modello di sviluppo di molte aziende informatiche: per esempio, è evidente che i rinvii a Wikipedia forniscono una buona parte delle risposte alle ricerche eseguite con il motore di ricerca di Google. Wikipedia è inoltre molto usata dalle stesse aziende come banco di prova e fonte di dati per attività che vanno dalla ricerca di informazioni all'elaborazione del linguaggio naturale.

Wikipedia in lingua italiana è uno dei siti più visitati del web italiano; ciononostante, il numero degli utenti attivi è piuttosto ridotto. Da diversi anni, i collaboratori che eseguono più di cento interventi al mese sono circa tre-quattrocento; quelli che eseguono almeno cinque interventi al mese si collocano tra i due e i tremila⁸. Ciò significa che le persone attive su Wikipedia con una certa regolarità, contando come tali anche quelle che eseguono solo cinque interventi al mese, sono all'incirca un decimillesimo rispetto ai 29 milioni di utenti italiani raggiungibili tramite Facebook (Censis, 2018: 105). C'è quindi una forte sproporzione tra uso attivo e passivo.

All'interno del gruppo dei collaboratori regolari (che si autodefiniscono “wikipediani”⁹, ma anche “autori”, “contributori” o semplicemente “utenti”) si colloca poi il gruppo degli “amministratori”¹⁰. Questi ultimi, circa cento, dovrebbero avere un ruolo soprattutto di

⁶ <<https://wikimediafoundation.org/about/2018-annual-report/financials-leadership/>>.

⁷ <<https://wikimediafoundation.org/news/2019/01/22/google-and-wikimedia-foundation-partner-to-increase-knowledge-equity-online/>>.

⁸ Le statistiche aggiornate vengono fornite da <<http://it.wikiscan.org/>>.

⁹ Una presentazione del nome si trova a <<https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Wikipediani>> e nelle pagine collegate.

¹⁰ La presentazione del ruolo si trova a <<https://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Amministratori>>.

disbrigo delle pratiche ordinarie e di gestione dei conflitti; si dà per scontato che abbiano anche esperienza nella scrittura di voci, ma la maggior parte dei testi viene scritta da utenti, meno legati alla vita quotidiana del sito.

Schematizzando la situazione, si può dire che la comunità di Wikipedia include un gruppo interno, fatto di persone che la gestiscono con continuità, e un più ampio assieme di persone che collaborano in modo regolare ma meno assiduo, scrivendo testi o occupandosi in altro modo dei contenuti. Va notato che entrambi questi ambienti sembrano poi composti quasi esclusivamente da maschi (il 90% degli amministratori, secondo alcune stime)¹¹, e che il profilo socioculturale sembra piuttosto elevato, come si ricorderà anche nella sezione 3.

Lo scarso numero di utenti attivi è anche riconducibile al fatto che scrivere voci di Wikipedia è diventato molto complicato: come si vedrà più in dettaglio di nuovo nella sezione 3, molte delle azioni possibili sul sito sono oggi governate da regole o consuetudini molto complesse. Tali regole riguardano anche la scelta degli argomenti considerati accettabili. Per esempio, le regole sull'ammissibilità delle voci dedicate a calciatori dicono che vengono considerati automaticamente ammissibili solo i calciatori la cui carriera rispetta determinati requisiti tra cui, per esempio:

aver disputato nella seconda serie dei campionati nazionali incontri in misura dipendente dalla federazione di appartenenza. In particolare:

il 50% degli incontri per ciascuna di due stagioni o 50 incontri fra prima e seconda serie distribuiti anche in più stagioni, per i campionati di Germania, Inghilterra, Italia e Spagna;

il 50% degli incontri per ciascuna di tre stagioni o 75 incontri fra prima e seconda serie distribuiti anche in più stagioni, per i campionati di Argentina, Brasile e Francia¹².

Ci sono poi numerose regole anche su come le voci stesse devono essere scritte dal punto di vista formale, sui collegamenti che è opportuno o non opportuno fare, sulle categorie cui vanno associate le voci e così via. Eppure, in contrasto con questa esuberanza regolativa, Wikipedia in lingua italiana lascia ancora a ogni visitatore del sito, anche non registrato, la possibilità di creare nuove voci. Voci che peraltro, a meno che la persona che le scrive non sia già un autore esperto, saranno spesso cancellate immediatamente in quanto non rispettose delle convenzioni di Wikipedia. Queste ultime, dopo una sintetica presentazione di benvenuto, vengono poi spesso richiamate in modo drastico e con ridotto rinvio ad approfondimenti, come in questo template di avviso:

¹¹ Per un'introduzione alla vasta bibliografia sull'argomento si può vedere l'articolo di Wikipedia in lingua inglese <https://en.wikipedia.org/wiki/Gender_bias_on_Wikipedia>.

¹² <https://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Criteri_di_enciclopedicit%C3%A0/Calciatori#Criteri>.

I contributi che hai inserito nella voce [nome della voce] sono stati rimossi perché di carattere promozionale.

Wikipedia non è né un mezzo promozionale né una raccolta di link o di nomi, perciò contenuti enfatici e celebrativi e/o collegamenti a siti web al di fuori delle linee guida sono in contrasto con le finalità del progetto, così come i tentativi di promuovere persone, aziende, prodotti e servizi in genere.

Ripetuti contributi in tal senso sono considerati vandalismi e possono portare al blocco dell'utenza senza ulteriori avvertimenti¹³.

Una simile situazione è molto interessante da esaminare da varie angolazioni. Wikipedia rappresenta infatti una comunità “of users who come together, often with no shared geographical space, and establish power hierarchies and norms of social conduct exclusively by linguistic means”, secondo tipologie familiari a inizio secolo ma che l’avvento delle reti sociali ha in seguito fatto uscire dall’interesse degli studiosi (Herring/Androutsopoulos, 2015: 138-139). Rappresenta inoltre un esempio di “alfabetizzazione vernacolare”, intesa come una serie di pratiche di scrittura non del tutto allineate a quelle dell’editoria tradizionale, “not particularly approved of by formal domains [and] often downgraded and not valued by schools, especially when associated with popular culture” (Barton/Lee, 2012: 283).

Tali caratteristiche contribuiscono con ogni probabilità anche a rendere le discussioni su Wikipedia frequenti e sostenute. I toni sono inoltre spesso sgarbati, in particolare (ma non solo) verso i nuovi utenti: queste pratiche sono tanto comuni da avere prodotto inviti a “non mordere i nuovi arrivati”¹⁴. In generale, che tutte le versioni linguistiche di Wikipedia abbiano un grosso problema di aggressività e chiusura è opinione anche della Wikimedia Foundation, che ha lanciato diverse campagne per combattere il fenomeno¹⁵. D’altra parte, l’esistenza stessa delle procedure di discussione potrebbe essere una delle ragioni per il successo di Wikipedia (come si vedrà nella sezione 4). Ciò che è sicuro, al di là della valutazione, è che le discussioni, ospitate da apposite pagine, sono pervasive.

3. GLI SPAZI PER LE DISCUSSIONI

Dal punto di vista pratico, quasi tutte le pagine di Wikipedia (e tutte le voci) hanno o possono avere una pagina dedicata alle discussioni¹⁶. In una tipica voce di Wikipedia, come

¹³ <<https://it.wikipedia.org/wiki/Template:Promozionale>>. Una lista delle voci cancellate è disponibile alla pagina <<https://it.wikipedia.org/wiki/Speciale:Registri/delete>>.

¹⁴ Una pagina di riferimento in italiano è : <https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Non_mordere_i_nuovi_arrivati>.

¹⁵ Una presa di posizione recente è a <<https://wikimediafoundation.org/news/2020/05/22/wikimedia-foundation-board-announces-community-culture-statement/>>.

¹⁶ I contributi da parte di esseri umani sono però di solito limitati alle pagine di discussione associate a voci ritenute interessanti e su cui ci sono stati interventi, e queste voci rappresentano solo una piccola parte del totale delle voci di Wikipedia. Per esempio, nel campione casuale di voci descritto nella sezione 5, la pagina di

per esempio quella dedicata alla *Lingua italiana*¹⁷, una delle linguette disponibili nella parte alta della pagina è intitolata per l'appunto “Discussione”. Cliccandoci sopra, vengono mostrati non i contenuti della pagina, ma le discussioni che sono state fatte a proposito di quella pagina¹⁸. All'interno della pagina sono poi presentate individualmente come “discussioni” anche quelle che più propriamente potrebbero essere considerate sottodiscussioni: sezioni dedicate ad argomenti specifici di discussione, identificati da un titolo, all'interno della discussione generale della pagina. Oltre che in rapporto alle voci, le “discussioni” possono essere poi create anche in rapporto ad altri tipi di spazio: le pagine di aiuto (che contengono spiegazioni al servizio degli utenti), le pagine utente (che consentono ai singoli utenti registrati di pubblicare informazioni personali), e così via.

Creare una “Discussione” nella pagina di *Discussione* di una voce è molto semplice: basta cliccare sulla linguetta “Aggiungi discussione” per far comparire una pagina in cui si può scrivere il primo turno della discussione. Tuttavia, mentre le voci possono essere modificate attraverso un *editor* in linea con funzioni simili a quelle dei normali programmi di scrittura, con le discussioni la situazione è diversa. Molte funzioni collegate alla scrittura e al salvataggio del testo, basate su un'interfaccia che oggi sembra datata, non sono intuitive, e questo è senz'altro un ostacolo per gli utenti meno esperti. Per esempio, per indicare che un testo è una risposta a un intervento precedente e non la sua continuazione occorre inserire manualmente all'inizio di ogni capoverso della risposta il carattere dei due punti.

Sugli aspetti tecnici della scrittura il sito fornisce comunque un'abbondante (anche se non sempre chiara) documentazione esplicita. Diverse di queste istruzioni pratiche hanno anche un notevole interesse comunicativo: nelle pagine di aiuto sono presenti indicazioni su come organizzare fisicamente il testo per mantenere la discussione leggibile e permettere di individuare facilmente qual è l'intervento principale e quale la risposta, come gestire le risposte che vengono date “fuori crono”, quando la discussione è ormai andata avanti, e così via. La documentazione si estende poi, in parte, agli aspetti comunicativi veri e propri. Per esempio, la *Guida essenziale* di Wikipedia sintetizza così l'obiettivo generale delle pagine di discussione:

In un'enciclopedia collaborativa è normale che ci siano divergenze: per questo Wikipedia affianca a ogni pagina una sua pagina di discussione dedicata. Qui si può parlare di tutto ciò che riguarda la scrittura della pagina corrispondente: errori da correggere, proposte di miglioramento ecc. Per esempio, le linee guida di Wikipedia chiedono di sentire l'opinione di altri utenti prima di effettuare modifiche che possono risultare controverse; questo si fa solitamente tramite la pagina di discussione (...).

discussione è presente solo nel 29% dei casi, e quasi sempre è composta solo da messaggi automatici; pagine di discussione con contenuti inseriti da esseri umani erano presenti solo nel 7% delle voci del campione.

¹⁷ <https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_italiana>.

¹⁸ <https://it.wikipedia.org/wiki/Discussione:Lingua_italiana>

La pagina di discussione va usata solo per discutere della scrittura della voce cui si riferisce: non va usata come forum di discussione sull'argomento della voce (nella pagina [Discussione:Gatto Silvestro](#) non possiamo indugiare su quanto sia simpatico il personaggio)¹⁹.

Altre indicazioni sull'interazione vengono fornite nella pagina di Aiuto che spiega le caratteristiche della “Pagina di discussione”, in particolare nella sezione intitolata *Come si partecipa a una discussione*²⁰. Lì, i titoli di sezione vanno da *Rispetta sempre i tuoi interlocutori* a *Organizzazione della pagina*, *Firmare gli interventi* e *Mantenere la discussione leggibile*.

Tra tutte, le indicazioni di interesse più marcatamente linguistico sono quelle dedicate al *Rispetta i tuoi interlocutori*. L'approfondimento della loro descrizione deve però essere preceduto da una descrizione delle dinamiche comunitarie di Wikipedia, tanto complesse quanto relativamente poco conosciute.

4. UNA PROSPETTIVA ETNOGRAFICA

La realtà comunicativa di Wikipedia è stata descritta in dettaglio da uno studio di Dariusz Jemielniak, *Common Knowledge? An Ethnography of Wikipedia* (Jemielniak, 2014). Il lavoro descrive la situazione di Wikipedia in lingua inglese e in lingua polacca; tuttavia, molte delle considerazioni fatte al suo interno sono applicabili anche alla versione in lingua italiana, che riprende in buona parte i meccanismi di funzionamento presenti in altri contesti.

Nel terzo capitolo del libro Jemielniak descrive in dettaglio un'idea centrale per la comunità di Wikipedia: quella per cui i conflitti devono essere gestiti puntando alla creazione di un *consenso*, in cui tutti o quasi si ritrovino a concordare su una scelta, e non per esempio a votazioni, in cui una parte risulti vincente non perché ha convinto l'altra, ma sulla base del semplice principio di maggioranza. L'idea risale ad alcune scelte effettuate da Larry Sanger agli esordi della comunità, ma si basa su modelli molto più antichi: Jemielniak ricorda, per esempio, le pratiche di costruzione del consenso nelle comunità quacchere. Al tempo stesso, il sistema di Wikipedia procede in realtà spesso per dissenso. Anzi, questa è considerata una caratteristica strutturale del sito, e una delle basi del suo successo:

Conflict is possibly the most common form of interaction that people take part in or observe on Wikipedia. While egregious errors are easily dealt with, when more fundamental and nuanced details are under consideration, conflicts on Wikipedia abound. I believe this is because conflicts play a crucial role in motivating people to participate (by increasing their involvement and fueling engagement). In fact, in spite of the vast majority of literature saying otherwise, Wikipedia cannot be described as solely collaboration driven; it is also dissent

¹⁹ <https://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Guida_essenziale#Discutere_su_una_pagina_o_su_una_modifica>.

²⁰ <https://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Pagina_di_discussione#Come_si_partecipa_a_una_discussione>.

driven (...) a major reduction in the scope of these conflicts is unlikely, as conflicts are basically the fuel of Wikipedia growth (Jemielniak, 2014: 50).

Tale conflittualità è in parte incentivata, secondo Jemielniak, dalle caratteristiche dell'ambiente, basato solo sulla comunicazione scritta e del tutto separato dal mondo esterno. In questo contesto, il desiderio di ogni utente di mostrarsi superiore agli altri è una molla potente, nel bene e nel male. Inoltre, le interazioni sono “rhetorical and argumentative”, e questo non fa che aumentare il livello di scontro (Jemielniak, 2014: 68).

I conflitti sono però spesso risolti attraverso le regole e l'applicazione delle norme condivise di buon comportamento: concentrarsi sulla sostanza, restare calmi e cercare di dialogare. L'idea dell'autore è che “Since aggressive behaviors are prohibited by the rules and the written norms are designed to reach a consensus, the social system of Wikipedia often channels the energy of disputes into article development” (Jemielniak, 2014: 68). Ciò non rende il sistema perfetto; non solo la comunità di Wikipedia mostra spesso reazioni intolleranti nei confronti dei nuovi arrivati ed è poco inclusiva, ma anche nella gestione interna sono evidenti lacune. Nella parte finale del capitolo viene descritta per esempio come “striking”, dopo quasi quindici anni di attività, la mancanza su Wikipedia di “facilitators” (cioè, figure che aiutino e consiglino in caso di conflitto, molto diffuse in altri contesti) e di “institutions for representation in conflict” (Jemielniak, 2014: 74).

Come viene mostrato più in dettaglio nel quarto capitolo del libro, *Burencracy and Control: Big Brother is Watching*, le caratteristiche dell'interazione sono determinate anche dal fatto che tutto ciò che viene scritto su Wikipedia è registrato dal sistema, che permette anche di controllare con facilità tutti gli interventi di ogni singolo utente. Tutte le interazioni sono quindi pubbliche; ciò, nell'interpretazione di Jemielniak, permette di sostituire la fiducia nel singolo individuo con la fiducia nelle procedure – sistema usato anche per sostituire la competenza tematica con la competenza nelle regole. Tutto questo però funziona (ed è un conflitto centrale per Wikipedia) attraverso un equilibrio tra la specificità delle regole e la notevolissima arbitrarietà nella loro applicazione. Elaborando una nota massima, si può dire che in questo spazio, più che altrove, le leggi spesso si applicano ai nuovi arrivati, mentre si interpretano per chi fa già parte della comunità.

I meccanismi attraverso cui la comunità si gestisce sono poi anche linguistici: non c'è dubbio che l'uso di terminologia specialistica e parole con valore gergale crei un senso di appartenenza e aiuti a gestire le discussioni. Per esempio, su Wikipedia in lingua italiana la discussione sull'accettabilità o meno di una voce dedicata a Carola Rackete²¹ contiene sigle e termini come quelli evidenziati qui di seguito:

²¹ <https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Pagine_da_cancellare/Log/2020_giugno_27#Carola_Rackete>.

Voce ricreata dopo una precedente PdC [acronimo per “procedura di cancellazione”] annullata, per essere nel frattempo parcheggiata in Wikipedia:Pagina delle prove/CRackete - divenendo poi un redirect [“rinvio”, “una pagina che contiene un rimando automatico a un'altra pagina”²²]. A mio avviso in questa voce di enciclopedico c'è ben poco, a parte il noto episodio già descritto nella voce relativa direi si tratta di WP:RECENTISMO [“l'aggiunta di informazioni su una voce senza valutare approfonditamente una prospettiva storica di lungo termine”²³] che non supera il test dei dieci anni.

Hai ragione, stricco [da *stricare*, il verbo è registrato da diversi dizionari italiani con il significato di ‘districare’, ma qui è un anglicismo usato per descrivere la pratica di barrare un testo per indicare la sua cancellazione, lasciandolo però leggibile (da *strike out* o *strike through* in inglese)].

Di per sé, la sua attività non è differente da quella di tanti altri, però quell'unico evento ha raggiunto un livello così alto che giustificherebbe imho [acronimo per l'inglese “*in my humble opinion*”] la voce.

L'ultimo caso è particolarmente rappresentativo, in quanto riguarda un acronimo diffuso tra i primi utenti di Internet negli anni Novanta e oggi usato probabilmente solo dai più anziani. Tuttavia, non è affatto facile trovare casi in cui parole del genere vengano usate deliberatamente per confondere utenti appena arrivati. Casi simili esisteranno sicuramente, ma sono con ogni probabilità piuttosto rari: lo sbarramento principale per l'accesso alla comunità sembra la pura e semplice complessità delle pratiche da dominare, al cui interno l'apprendimento linguistico è marginale.

L'analisi di Jemielniak nota inoltre che “many conflicts are resolved not through consensus-building mechanisms but through persistence and wearing the other side down” (Jemielniak, 2014: 55); o, come viene detto in modo più sintetico, “In Wikipedia discussions, it [is] more important to be persistent than right” (Jemielniak, 2014: 70), e “Tiring out one's opponent is a common strategy among experienced Wikipedians” (Jemielniak, 2014: 71). Questa procedura “is characteristic of the larger conflicts and has not been more closely studied, although a study would shed light on dispute resolution trajectories in online communities” (Jemielniak, 2014: 55).

Al tempo stesso, anche se Jemielniak ritiene che la comunità di Wikipedia sia molto diversificata al proprio interno (cap. 6), uno dei fattori che la tengono assieme è senz'altro il semplice predominio di uno specifico segmento demografico: “Young, male, Western, well-educated, and relatively affluent editors have more time, technical skills, commitment, and confidence to participate in Wikipedia”, e gli “Editors with more mainstream views tend to

²² <<https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Redirect>>.

²³ <<https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Recentismo>>.

win arguments” (Jemielniak, 2014: 68). Questa combinazione di fatti, anche dalla prospettiva della Wikimedia Foundation, è senz’altro un problema, che però apparentemente può essere solo mitigato e non cancellato da misure puramente interne.

5. LA FORMAZIONE DEL CONSENSO

Anche all’interno di Wikipedia in lingua italiana è ribadito il principio secondo cui le decisioni dovrebbero emergere per consenso, e solo nel caso che il consenso non si formi sono previste anche votazioni formali (per esempio, sul mantenimento o meno di una pagina):

Wikipedia funziona grazie ad un metodo di costruzione del consenso, attraverso la discussione fra coloro che contribuiscono. Questo è ritenuto il sistema più adatto per raggiungere gli obiettivi del progetto: qualora serva prendere una decisione, si discute e si prova a fare una sintesi di tutte le argomentazioni emerse dibattendo, in modo da operare insieme scelte che siano il più possibile neutrali e ragionevolmente proficue per lo sviluppo dell'enciclopedia.

Il consenso si basa sull'evoluzione della discussione sulle decisioni e sulla successione degli interventi che, in modo dialettico e collaborativo, contribuiscono a prendere insieme una decisione che sia il più possibile inclusiva, ossia che sia una sintesi, non necessariamente del tutto compromissoria, che raccolga il maggior numero di pareri emersi, e corretta, ossia che sia in linea con la costruzione produttiva dell'enciclopedia in base ai cinque pilastri. Non è necessaria l'unanimità, ci si accontenta del consenso approssimativo, purché sia il più inclusivo possibile²⁴.

Se la teoria può sembrare quasi utopistica, le dinamiche effettive possono essere molto diverse tra di loro. La gestione in base al consenso funziona infatti bene nel caso di piccole divergenze su questioni che non si discostano molto dallo standard; meno bene nel caso di divergenze più ampie.

In effetti, diverse persone che si sono allontanate dalla comunità di Wikipedia in lingua italiana, o sono state bandite dal sito, hanno dichiarato che nella loro esperienza diversi utenti usano le discussioni per emarginare gli interlocutori sgraditi, cercando anche di provarli in modo da suscitare reazioni polemiche che giustificano il blocco²⁵. Due osservatori presentano per esempio in questo modo, da posizioni politiche di destra, il modo in cui a parer loro il rinvio al “consenso” permette ai gruppi consolidati il controllo sulle decisioni:

[Un caso lampante è quello del] “consenso”, un concetto dai contorni abbastanza fumosi, ma che nei dibattiti dove partecipa la Cricca ha un chiarissimo doppio binario: un utente non appartenente alla cricca che in discussione si ritrovi in

²⁴ <<https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Consenso>>.

²⁵ Un blog polemico dedicato a questo argomento è *Wikiveliero: quanto è libera Wikipedia* (<<https://www.wikiveliero.org/>>).

minoranza è una persona che con la sua ostinazione si oppone ad una maggioranza e di conseguenza danneggia il progetto; al contrario, un utente “criccarolo” in minoranza è la chiara prova che non esiste consenso e forzare qualunque modifica oltre l'ostruzionismo di costui di solito conduce nella pagina degli Utenti Problematici.

I “troll autorizzati” di Wikipedia si caratterizzano per una infaticabile petulanza. Sono provocatori, determinati a far cedere i nervi agli interlocutori per poterli poi accusare di essere aggressivi o poco collaborativi. Questi troll hanno una gamma di comportamenti ben precisa: ripetere ossessivamente luoghi comuni o saltare di palo in frasca al momento strategico, per spezzare il filo logico di un'argomentazione che si vuole ostacolare. Altri troll più sofisticati (e meglio organizzati) riempiono le pagine di discussione di articolati paralogismi, che normalmente poi trovano una claque disposta – per non dire istruita – ad approvarli (probabilmente senza averne letto la metà) che costringono gli interlocutori ad estenuanti tour de force per rispondere. Se la risposta è abbastanza piccante, il troll – o qualche suo sodale – interviene apponendo un bell'avviso “Wikipedia non è un forum di discussione”, che inevitabilmente va a sanzionare sempre i post sgraditi, dalla [sic] serie superior *stabat lupus* e mai quelli del vero troll (Mastrangelo e Petrucci 2013, posizioni 3458-3465, cap. 3.4).

Considerazioni simili, da posizioni politiche di sinistra, sono fatte dal gruppo di studio e lavoro intitolato a Nicoletta Bourbaki in rapporto alle voci storiche:

Nicoletta si è a lungo occupata di come, sulla Wikipedia in lingua italiana, le voci dedicate alla storia del Novecento siano oggetto di continue e pesanti manipolazioni da parte di utenti di destra ed estrema destra. Ciò riguarda principalmente – ma non esclusivamente – le voci dedicate al fascismo e alla Resistenza.

Stiamo parlando di centinaia di voci. L'inquinamento è in corso da anni e, per quanto possa suonare controintuitivo, non procede con vandalismi bensì tramite un esibito formalismo, un rispetto alla lettera – ma sarebbe meglio dire: di facciata – delle regole che la comunità wikipediana si è data per evitare l'abborrito POV [Point of View, la non «neutralità» delle voci].

Come si è dimostrato con numerosi esempi, proprio tali regole – costruite intorno a un'idea di «neutralità» del sapere che nel corso del Novecento è stata spazzata via da quasi ogni campo epistemologico – sono divenute un dispositivo inesorabile. Dispositivo che consente a neofascisti e affini di introdurre come «pezze d'appoggio» fonti prive di qualsivoglia valore storiografico (in questo aiutati dalla tendenza a definire «storici» i giornalisti che scrivono di storia),

presidiare in branco le voci impedendo ad altri di emendarle, bullizzare chi cerca di opporsi all'andazzo ecc.²⁶

Va comunque notato che casi del genere sembrano circoscritti agli argomenti più sensibili. La maggior parte delle discussioni su Wikipedia sembra condotta con modalità accettabili, anche se non sempre cortesi, e in molti casi consente di arrivare a miglioramenti effettivi delle posizioni. Per esempio, nel *Manuale di stile* di Wikipedia, che fornisce alcune sintetiche indicazioni sui criteri di scrittura, nella sezione *Uso dell'accento*, a proposito dell'uso dell'accento in “sé stesso” compare adesso una breve precisazione, riportata in corsivo qui sotto, relativa alla forma raccomandata:

Per il pronome personale tonico (riflessivo) *sé*, è regola fortemente sostenuta dai linguisti di oggi porre l'accento sempre, anche in espressioni come *sé stesso* (sebbene non a rischio di confusione), contrariamente all'uso della prima parte del Novecento, ancora ampiamente prevalente. *La forma raccomandata è quella accentata. Vedi la voce Sé*²⁷.

Questo inserimento è stato il frutto di una lunga discussione, condotta naturalmente nella pagina di discussione del *Manuale di stile*²⁸. All'origine, un utente aveva infatti proposto di intervenire sistematicamente su tutti i contenuti di Wikipedia, uniformando a forza tutti i “se stesso” in “sé stesso”: una proposta che si inquadra in una componente importante dell'ideologia linguistica di Wikipedia, quella della riduzione della variabilità (Tavosanis, in stampa). Vari utenti sono intervenuti nel dibattito e il risultato ha ridimensionato molto il discorso iniziale, notando l'ampia diffusione della forma alternativa e portando alla ragionevolissima formulazione inserita nel testo, che non presenta un obbligo assoluto ma fornisce un punto di riferimento.

Più in generale, le discussioni sulle voci portano spesso a miglioramenti del testo. Questi miglioramenti sono però in buona parte relativi al rispetto dei criteri formali. Ne sono esempio le dettagliate discussioni che seguono le proposte per assegnare un riconoscimento a determinate voci (che vengono messe “in vetrina” o etichettate come “di qualità”). In contrasto con quanto avviene in altri ambiti, queste discussioni si svolgono tra persone che spesso si conoscono e si citano, e i toni sono di regola molto diplomatici ed elogiativi. Le osservazioni sono però legate, appunto, soprattutto al rispetto dei criteri formali.

²⁶ <https://www.wumingfoundation.com/giap/2019/07/la-narrazione-della-storia-in-wikipedia/?utm_source=twitter&utm_medium=Social&utm_campaign=SocialWarfare>.

²⁷ <https://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Manuale_di_stile#Uso_dell'accento>.

²⁸ <https://it.wikipedia.org/wiki/Discussioni_aiuto:Manuale_di_stile#S%C3%A9_stesso>

Un esempio di queste discussioni può essere quella dedicata alla voce su *Solimano il magnifico*.²⁹ La discussione è stata aperta in questo modo dall'utente che si è occupato del testo: “dopo alcuni mesi di lavoro, propongo la biografia di uno dei sovrani ottomani più importanti. Spero che molti di voi trovino il tempo di valutarla”. A questa osservazione hanno fatto seguito commenti che hanno portato poi a interventi; solo il primo, però, include anche qualche osservazione, marginale, sul contenuto della voce:

Giusto leggendo scrivo un po' di appunti: nel template io ottomano lo metterei in minuscolo e lascerei solo Sultano dell'Impero ottomano e al massimo Qaysar-ı Rum (la traduzione non mi sembra necessaria ma non è neanche tanto male), spostando gli altri titoli in "altri titoli" (sembrano essere descritti perlopiù come titoli onorifici e non come cariche effettive); toglierei da lì basileus perché non mi è chiara la differenza tra il titolo di Cesare dei Romani e quello di basileus (e ho seri dubbi che comunque abbia "utilizzato" questo titolo). Aggiungerei una sezione sull'influenza nella cultura di massa (da giocatore mi verrebbe in mente il ruolo non poi tanto marginale assunto in *Assassin's Creed: Revelations*).

Tutte i commenti di altri utenti riguardano invece gli aspetti formali:

Al momento mi astengo dall'esprimere un parere approfondito, ma ho trovato la prosa molta gradevole, la voce ben "fontata" [cioè, con rinvii adeguati alle fonti di informazione] e ricca d'immagini; forse si potrebbe rendere blu qualche link rosso [i link in rosso sono quelli a voci non ancora esistenti] (credo sia rilevante creare una voce su uno dei suoi figli, Şehzade Mehmed), ma non mi pare siano presenti altre rilevanti problematiche.

Personalmente sono un po' in dubbio sul tipo di riconoscimento, se *di qualità* o *di vetrina*: sicuramente è stato fatto un ottimo lavoro sulle fonti e il livello di approfondimento è adeguato. La prosa mi sembra corretta, ma non so se si può definire eccellente avendo aiutato io stesso a revisionarla (quindi sono di parte). Le immagini sono presenti, il testo è sicuramente neutrale. Insomma, credo che almeno un riconoscimento di qualità lo meriti.

Come già sottolineato (...), il lavoro fatto è degno di nota, ora entro nel merito. La voce ha una sua scorrevolezza, mi sembra ben impaginata anche se il testo ha, in alcuni punti, toni poco incisivi, ma comunque il livello di stile è buono. Le immagini ci sono e mi sembrano molto buone qualitativamente parlando. A margine, anche le ancillari sono di buona qualità.

a mio parere può aggiudicarsi la vetrina tranquillamente: è la migliore versione in wiki della voce, non c'è una info scoperta, il tutto è dotato di un significativo

²⁹ Nel luglio 2020 la discussione era ospitata a questo indirizzo temporaneo: <[https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Riconoscimenti_di_qualità/C3%A0/Segnalazioni#Solimano_il_Magnifico_\(inserimento\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Riconoscimenti_di_qualità/C3%A0/Segnalazioni#Solimano_il_Magnifico_(inserimento))>.

numero di immagini e l'italiano è corretto. Qualche link rosso ma pace, spero in una futura bluificazione.

Dato il tipo di controlli e miglioramenti, non sorprende quindi che anche tra le voci “in vetrina” o “di qualità” possano comparire difetti significativi nel contenuto o nell'impostazione³⁰. Il fatto che i collegamenti siano appropriati e le note puntuali non protegge infatti contro i problemi che possono nascere dall'interpretazione di informazioni sintetiche o dalla valutazione della loro qualità (argomento su cui si tornerà nelle conclusioni)

6. I CARATTERI LINGUISTICI DELLE DISCUSSIONI

Per quanto riguarda l'analisi linguistica e conversazionale, va notato che sulle pagine di discussione generale gli interventi di apertura non si aprono di solito con saluti ai destinatari – anche se ci sono eccezioni. Per esempio, questo è un inizio tipico:

In un articolo di ieri, La Repubblica, nell'articolo “Da Russia e Cina fake news contro l'Italia. È una guerra fredda” parla di un report del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica (Copsir) in cui, alcuni articoli dell'agenzia di stampa Sputnik e di Russia Today sono articoli *dal contenuto discutibile* o fake news. Si dice che, cito, *alcuni dei quali entrati nella classifica di Euobserver [sic] delle fake news russe più lette. Sputnik, ma anche Russia Today, sono le fonti esposte della disinformazione russa, fabbricanti di narrative artefatte*. Ora, c'è da considerare queste due fonti come inaffidabili, come lo è stato per il Daily Mail? C'è da fidarsi solo in certi casi e solo se parlano di certi argomenti? [segue firma dell'autore]³¹.

Sempre in generale, gli interventi non terminano con saluti; è invece obbligatorio che l'autore inserisca la propria firma e la data dell'intervento (cosa che può essere fatta in automatico premendo un bottone nella finestra di composizione). Gli interventi successivi al primo spesso sono poi indirizzati al pubblico generico dei lettori e non direttamente alla persona che ha fatto il primo intervento o un intervento precedente, anche se a volte questo avviene. Se ci si rivolge direttamente a qualcuno, l'uso del “tu” non solo è normale, ma è spesso esplicitamente richiesto dagli utenti. In questo scambio di battute, per esempio, l'utente D risponde direttamente all'utente C:

Sì, fonti inaffidabili, pensavo che fossero già bloccate, vengono invece usate?
[Utente C]

³⁰ Ne sono esempio alcune versioni dell'introduzione alla voce dedicata alla *Storia di Lodi*, che al momento dell'ingresso in vetrina riconduceva le origini della città a un ben poco verosimile insediamento celtico nel 1.000 a. C. e che nel luglio del 2020 ancora non presenta in modo chiaro il rapporto tra l'insediamento antico di *Laus* (corrispondente a Lodi Vecchio) e la Lodi medievale e moderna (<https://it.wikipedia.org/wiki/Storia_di_Lodi>).

³¹
<https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Bar/Discussioni/%27%27Sputnik%27%27_e_%27%27Russia_Today%27%27_fonti_attendibili%3F>.

Ma chi ha deciso che sono fonti inaffidabili? Tu? Perché posso trovarti migliaia di articoli e fonti cinesi e russe che dichiarano, facendo anche nomi, che le principali testate giornalistiche americane, per esempio, sono "inaffidabili". Dunque cosa vorresti fare? [utente D]

Anche se le discussioni sono generalmente informali, e ammettono tratti linguistici che non sarebbero ammissibili nel testo delle voci (Tavosanis, 2011: 131-132), è interessante notare la presenza di numerosi interventi in un tono letterario, o comunque alto, corredato da occasionali effetti retorici e colloquialismi che arrivano fino all'inserimento delle emoticon, peraltro rare in generale. In questo esempio articolato, scritto in modo allusivo e con toni brillanti di registro alto (includo inversioni dell'ordine sostantivo – aggettivo, come in “scientifica prova”), compare per esempio un'unica emoticon, al termine del capoverso iniziale:

menzionare il dito in questo genere di tenzone rischia di suggerire più esiti plastico-dialettici, e purtroppo nessuno da salotto: ometterei ;-)

Nessuno ha paura delle critiche. Ma nessuno gradisce essere insultato gratuitamente. La notizia dell'imperfezione di Wikipedia l'abbiamo ricevuta. Meno male che in passato qui sono transitati dei veggenti e avevano già provato a sistematizzare la soluzione dei problemi, a volte con tool carini come {{mementover}}. Per la legge dei grandi numeri, seguendo i link in quel template ne troverete parecchie di voci con problemi anche più seri, probabilmente molte più di quanto vi attendiate. Sappiamo che ci sono, i problemi, la notizia non ci dice niente di nuovo, abbiamo problemi; lo sappiamo da molto prima che questo ci valesse un gratuito insulto balneare. Poi, se qualcuno non lo ritiene tale, la wikiCommunity è bella perché è varia; Wikipedia invece no perché non potremmo dare del cialtrone nemmeno al reo confesso, qui dentro, nemmeno dopo scientifica prova di tale condizione e nemmeno se ce le chiedesse lui³².

Questo modo di esprimersi può poi raccordarsi agli espedienti già ricordati nelle sezioni 4 e 5, compreso lo scrivere interventi lunghissimi per poi lamentarsi perché chi risponde non ha preso in considerazione una sottoargomentazione o un'altra, dichiarando che l'interlocutore è poco collaborativo o “evasivo”. Una situazione simile spinge senz'altro all'allungamento dei turni di scrittura e delle stesse frasi. D'altra parte, in alcune discussioni è esplicitamente richiesto che non si facciano interventi brevi, come per esempio il semplice “Sono d'accordo”, ma che le prese di posizioni vengano motivate. L'assieme di questi fattori genera un tipo di

³²<https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Bar/Discussioni/Chiediti_cosa_potevi_fare_tu_per_Wikipedi
a>.

interazione molto diverso rispetto a quello rappresentato per esempio nei commenti a un video su YouTube o a un post su Facebook.

In una discussione recente sull'enciclopedicità o meno delle voci dedicate a campionati di calcio del quarto livello (presentata fin dal titolo, *Calcio minore: anche basta*, nel modo gratuitamente polemico e scortese tipico di molti scambi del genere) si sono avuti 73 interventi, per un totale di 10.479 token, cioè, in media, 144 parole per intervento. Questo corrisponde a una lunghezza media dei periodi di 32,3 parole e un indice GULPEASE di 51,0 (una soglia che corrisponde al “difficile” per chi ha un’istruzione a livello di licenza media)³³. Insomma, è spesso possibile trovare discorsi molto articolati e argomentati.

Più difficile è individuare il livello medio. In preparazione di questo intervento, ho chiesto alla comunità di segnalarmi discussioni viste come tipiche e rappresentative. Ne sono state segnalate due molto articolate, dedicate rispettivamente all'enciclopedicità di vescovi e nunzi apostolici e alle regole per le cancellazioni. Tuttavia, è chiaro che queste discussioni non possono essere considerate statisticamente rappresentative dell'insieme di Wikipedia. Un metodo per avvicinarsi alla rappresentatività è piuttosto fornito dalla funzione “Una voce a caso”, disponibile su molte pagine di Wikipedia, che fornisce al lettore una voce effettivamente casuale, senza privilegiare determinate categorie³⁴.

Usando questa funzione per selezionare cento voci casuali, ne sono state ottenute sette in cui la pagina di discussione era effettivamente presente e conteneva testi scritti da esseri umani³⁵.

³³ <https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Bar/Discussioni/Calcio_minore:_anche_basta>. I calcoli sono stati eseguiti con il sistema READ-IT, citato più avanti.

³⁴ La funzione è disponibile all'indirizzo <<https://it.wikipedia.org/wiki/Speciale:PaginaCasuale>>; le indicazioni sul suo funzionamento sono disponibili all'indirizzo <https://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Una_voce_a_caso>.

³⁵ Le pagine esaminate, nell'ordine in cui sono state raccolte, sono: *Piergiorgio Gay*; *Manteo*; *Sophus Nielsen*; *Mindolluin Montes*; *Catalogo di Lampria*; *Ottone I di Sassonia*; *Scimmie d'amore*; *Parthena Nikolaidou*; *Tornitura*; *Giants Stadium*; *Carlos Oyarzún*; *Giovanni Andrea Farina*; *Hall of Fame Tennis Championships 1998 - Doppio*; *Cratere Bronke*; *Bisenzio*; *Beenham*; *TF212*; *Zarin*; *Ascleettino*; *Pieve di Santo Stefano e Santa Libera*; *Space Telescope Science Institute*; *Gioco del pollo*; *Tommaso III di Savoia*; *Julien Marie Cosmao-Kerjulien*; *Fontanarejo*; *Il carnevale di Venezia (film 1928)*; *Barcelona WCT 1975*; *Randle Cotgrave*; *Cruzeta*; *Cuneo (geometria)*; *Alpago*; *Franzburg*; *Nguyễn Tuấn Mạnh*; *Mario Alessi*; *Galeazzo Porro*; *Marco da Viterbo*; *Ismail Rabee Juma*; *Jonah Birir*; *Distretto di Ballymena*; *10434 Tinbergen*; *Stazione di Metaponto*; *Leucocarbo ranfurlyi*; *Elisa Buccianti*; *Kalobe*; *Episodi di Hannibal (prima stagione)*; *Indiana Pacers 1998-1999*; *Ginnastica ai Giochi della XVIII Olimpiade - Anelli*; *Pallavolo maschile ai XVI Giochi dei piccoli stati d'Europa*; *Risultati del motomondiale 1953*; *Volejbol'nyj klub Łipect-Indezit*; *Francesco Bardi*; *Riu di Mare Foghe*; *Khambhat*; *St. Joseph (Illinois)*; *Erik Ivar Fredholm*; *Martinroda (Vacha)*; *Germinal Concordia*; *Samvel Yervinyan*; *Transhimalaya*; *Swallow the Sun*; *Atefeh Sabaaleh*; *Malik Müller*; *Frank Bagnack*; *Joe Zarb*; *Shibin El Kom*; *Coppa del Mondo di slittino 1989*; *Un'anguilla da 300 milioni*; *Mark Strickson*; *Josep Maria Ventura i Casas*; *Astana Cup 2011 - Doppio*; *Major League Baseball 2001*; *Il gatto con gli stivali (film 2011)*; *Dipartimento di Kédougou*; *Wilfred Moke*; *Macaca tonkeana*; *Ologramma*; *Vallesvilles*; *Enzo Fiermonte*; *Giornata della vittoria sul Giappone*; *Gran Premio di superbike dell'Hungaroring 1990*; *Eugen Weidmann*; *New Race*; *Locomotiva Jung R 42 C*; *Cryostasis: Il Sonno della Ragione*; *Ilona Madary*; *Hunters Point Avenue*; *Antoine Védrenne*; *Murray Carleton*; *Cristiano I di Sassonia-Merseburg*; *Ternana Calcio 1977-1978*; *Valentyn Syl'vestrov*; *Shabrestan di Elburz*; *Chostro degli Angeli*; *Tel Aviv Pioneers 2019-2020*; *Ibar*; *Distretto di Erdëne (Gov'-Altaj)*; *Tour de Vendée 2015*; *Beatrice Egli*; *Siti di interesse comunitario della Sardegna*; *Digione*.

In totale, le discussioni individuate sono state 8, di cui una relativamente lunga, composta da 10 turni. Tuttavia, solo in altri due casi la discussione includeva due turni; in tutti gli altri casi, la discussione era in realtà formata da interventi isolati, cui non ha risposto nessuno.

Calcolando con il sistema READ-IT (Dell’Orletta/Montemagni/Venturi, 2011) alcuni indicatori linguistici per le discussioni citate, si ottengono questi valori:

Tema	Enciclopedicità di vescovi e nunzi apostolici	Regole per le cancellazioni	Campione casuale
GULPEASE	52,7	50,8	56,4
Numero totale periodi	1596	1400	51
Numero totale token	40485	41361	1146
Lunghezza media dei periodi, espressa in token	25,4	29,5	22,5
Lunghezza media delle parole, espressa in caratteri	5,0	4,9	4,9
Numero turni	323	304	19
Token per turno	125	136	60

Sembra quindi evidente la differenza tra una situazione “tipica” (discussioni che spesso non sono vere e proprie discussioni, condotte in modo sintetico) e i casi in cui il dialogo si fa molto più articolato e strutturato. Solo all’interno di questo secondo caso è molto probabile che il saper scrivere e sapersi gestire nelle discussioni diventino importanti, secondo modalità da approfondire ulteriormente.

Inoltre, va notato che le discussioni hanno una complessità sintattica e lessicale superiore a quella tipica degli articoli di quotidiano e del tutto paragonabile a quella del testo delle voci corrispondenti: eseguendo lo stesso calcolo sulle prime 10 voci del campione elencato si ottengono infatti un indice GULPEASE di 50,3 e una lunghezza media dei periodi di 27,9 token.

7. CONCLUSIONI

Le discussioni di Wikipedia seguono un modello molto diverso da quelli oggi più conosciuti e studiati nella comunicazione elettronica. Esaminandole nel loro assieme, chi sia stato costretto a leggersi negli ultimi anni un buon numero di discussioni all’interno di Facebook e Twitter non può fare a meno di apprezzare il buon livello dell’argomentazione,

che spesso è del tutto scientifica e razionale. Al tempo stesso, però, anche qui emergono a volte difficoltà sorprendenti; per esempio, più che dall'esame attento di ciò che viene detto, diverse discussioni sembrano dominate dal riferimento a parole d'ordine e punti chiave delle regole di comunità, senza troppa preoccupazione per la loro appropriatezza nel contesto. Anche in questo caso, sia pure a un livello più alto rispetto a quelli di altri spazi, le esigenze della comunità sembrano prevalere su quelle della qualità.

Una tale situazione è, verosimilmente, in buona parte da rapportare ai vincoli sociologici. La parte più attiva della comunità, per quel che si può capire, è composta in modo quasi esclusivo da cittadini italiani di sesso maschile, giovani o adulti, di profilo socioeconomico medio-alto, che hanno un elevato titolo di studio o sono ancora studenti. Di sicuro, i valori generali che emergono nelle discussioni sembrano quelli tipici della classe sociale di riferimento, che il contesto permette di applicare senza la preoccupazione di un rientro economico o di *audience*. Quest'ultimo tratto, tra l'altro, differenzia la comunità di Wikipedia da altre simili, come quelle dedicate per esempio allo sviluppo di software libero: la notorietà all'interno del progetto non si traduce in occasioni di notorietà, lavoro e guadagno all'esterno.

Una tale indipendenza ha vantaggi e svantaggi, in quanto invita all'autoreferenzialità – e, in ultima analisi, a una chiusura rispetto a chiunque non possa permettersi di seguire un lungo percorso di socializzazione, comprese le persone portatrici di competenze. Una delle regole base della comunità dice per esempio che “Su Wikipedia non esistono *esperti*, ma solo fonti attendibili e terze”³⁶. Ovviamente, il sistema funziona solo nei casi in cui le informazioni contenute nelle fonti sono immediatamente comprensibili ai non addetti ai lavori e la loro attendibilità può essere valutata facilmente. Lo stato non ottimale di molte voci testimonia invece quanto sia difficile operare in altre, frequenti, situazioni.

In molti casi, il problema è tacitamente risolto dal fatto che ci sono molte persone competenti che scrivono su Wikipedia e applicano le proprie competenze alla scrittura di voci. Tuttavia, oggi sembra che diverse barriere separino strutturalmente la piccola comunità di Wikipedia e le assai più vaste comunità che portano competenze. Al tempo stesso, questo non pare un problema insolubile; è semmai possibile vederlo come un'occasione di crescita, se si ritiene per esempio che Wikipedia oggi sia uno dei tanti spazi comunicativi in cui scuole e università potrebbero e dovrebbero essere più presenti, con vantaggi per tutte le parti coinvolte.

³⁶ <https://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Pagina_di_discussione#Come_si_partecipa_a_una_discussione>.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Barton D./Lee C. KM. (2012), “Redefining vernacular literacies in the age of Web 2.0”, in *Applied linguistics*, 33, 3, pp. 282-298.
- Censis (2018), *Quindicesimo rapporto sulla comunicazione. I media digitali e la fine dello star system*, Franco Angeli, Milano.
- Dell’Orletta F./Montemagni S./Venturi G. (2011), “READ-IT: assessing readability of Italian with a view to text simplification”, in *Proceedings of the second workshop on speech and language processing for assistive technologies*, Association for Computational Linguistics, Stroudsburg, pp. 73-83.
- Jemielniak D. (2014), *Common Knowledge? An Ethnography of Wikipedia*, Stanford University Press, Stanford.
- Herring S. C./Androutsopoulos J. (2015), *Computer-mediated discourse 2.0*, in Tannen D., Hamilton H. E. e Shiffrin D. (a cura di), *The handbook of discourse analysis*, Routledge, Londra, vol. 2, pp. 127-151.
- Lih A. (2011), *La rivoluzione di Wikipedia: come un gruppo di illustri sconosciuti ha creato la più grande enciclopedia del mondo* (tr. it. di Ciro Castiello di *The Wikipedia revolution: how a bunch of nobodies created the world’s greatest encyclopedia*, Hyperion, New York, 2009), Codice, Torino.
- Mastrangelo E./Petrucci E. (2013), *Wikipedia: l’enciclopedia libera e l’egemonia dell’informazione*, Bietti, Milano.
- Tavosanis M. (2011), *L’italiano del web*, Carocci, Roma.
- Tavosanis M. (2013), “Insegnamento universitario della scrittura 2.0 attraverso Wikipedia”, in *Tecnologie e metodi per la didattica del futuro. Atti della 27a DIDAMATICA*, CNR, Pisa, pp. 407-410.
- Tavosanis M. (2019), “Scrivere su Wikipedia dall’università alla scuola”, in Palermo M., Salvatore E. (a cura di), *Scrivere nella scuola oggi. Obiettivi, metodi, esperienze*, Cesati, Firenze, pp. 173-182.
- Tavosanis M. (in stampa), “L’ideologia linguistica e le pratiche di Wikipedia in lingua italiana”, in *La mediazione di ideologie linguistiche attraverso la stampa: il caso delle lingue romanze*, Peter Lang.